

Rifiuti in Abruzzo, Radica (ALI): «La riforma esca dalle logiche di potere, tutelare e coinvolgere i territori»

6 Ottobre 2026



“L’auspicio è che la riforma della governance dei rifiuti in Abruzzo esca dalle pastoie, dalle convenienze, dai rischi delle strumentalizzazioni della contesa e dei posizionamenti politici. Servono criteri di tutela e condivisione con i territori”: lo dichiara Angelo Radica, presidente dell’associazione di Comuni ALI Abruzzo.

Radica prosegue: “Nei giorni decisivi del confronto, è inevitabile notare che gran parte dell’attenzione, localizzata nell’area della provincia dell’Aquila, sembra derivare da calcoli relativi a giochi di potere. Ci auguriamo al contrario che ci si concentri presto sugli elementi che interessano maggiormente le amministrazioni e i cittadini, ovvero l’efficienza del servizio: i costi da sostenere a fronte della qualità da mettere a disposizione, per una questione che riguarda da vicino tutti i

territori e ha implicazioni significative su qualità della vita, tutela dell'ambiente, reddito delle famiglie. La riforma del sistema dei rifiuti deve essere affrontata con serietà e criteri che tutelino i territori, premino chi ha fatto bene in questi anni e allo stesso tempo tutelino i territori più deboli e difficili. Ogni scelta non può essere calata dall'alto ma discussa e condivisa con i territori, amministratori e cittadini”.